

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2018 (TASI)

Aliquota di base	2,00 per mille
Aree Edificabili	0,00 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dalla impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e non siano locati	2,00 per mille

Abitazione Principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con relative pertinenze, suddivisi per scaglioni di rendita:

Scaglione di rendita da € 0,00 a € 300,00	0,50 per mille
Scaglione di rendita da € 301,00 a € 400,00	1,50 per mille
Scaglione di rendita da € 401,00 in poi	1,80 per mille
Scaglione di rendita da € 401,00 a € 450,00 per famiglie con due o più figli conviventi di età non superiore a 26 anni purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente	1,50 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale **1,00 per mille**

Abitazione e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (relativamente ad una sola unità immobiliare).

Per beneficiare di questa riduzione è necessario che siano presenti tutti i seguenti requisiti:

- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante deve possedere in Italia un solo immobile oltre alla propria abitazione principale;
- il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- l'immobile utilizzato come abitazione principale dal comodante e l'immobile dato in comodato non devono essere classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

E' obbligatoria la presentazione della dichiarazione IUC.

**2,00 per mille e
riduzione del 50%
della base imponibile**

Esenzione TASI per:

- le Abitazioni Principali sia per il proprietario e sia per l'occupante ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- la casa assegnata al coniuge dopo la separazione legale;
- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- l'immobile non locato posseduto dai dipendenti delle Forze Armate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2018 (IMU)

Aliquota di base	0,76 per cento
Aree Edificabili	0,87 per cento
Abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze	0,50 per cento detrazione € 200,00
Alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza (ATER)	0,40 per cento detrazione € 200,00
Alloggi regolarmente assegnati dalle IPAB	0,40 per cento
Abitazione e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (relativamente ad una sola unità immobiliare)	0,50 per cento
Abitazione e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (relativamente ad una sola unità immobiliare). Per beneficiare di questa riduzione è necessario che siano presenti tutti i seguenti requisiti: - il contratto di comodato deve essere registrato; - il comodante deve possedere in Italia un solo immobile, oltre alla propria abitazione principale, e deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; - l'immobile utilizzato come abitazione principale dal comodante e l'immobile dato in comodato non devono essere classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. E' obbligatoria la presentazione della dichiarazione IUC.	0,50 per cento e riduzione del 50% della base imponibile

- **Esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;**